

OLTRE LA META' DELLE IMPRESE BOLOGNESI HA CONTINUATO AD INVESTIRE ANCHE NEL 2020

Si investe ancora per esigenze di innovazione o rinnovo di macchinari e impianti, ma 9 imprese su 10 hanno dovuto acquistare anche computer e software. E cresce l'attenzione all'ambiente.

Nel corso del 2020 il 56% delle imprese bolognesi ha effettuato investimenti nelle varie aree di attività (processi, prodotti, commercializzazione). E per il 42% delle imprese gli investimenti realizzati in corso d'anno sono stati superiori a quelli del 2019, il 35% ha invece preferito investire di meno.

Si investe ancora soprattutto per esigenze di innovazione degli impianti e di sostituzione o rinnovo dei macchinari esistenti, ma l'emergenza sanitaria ha portato ad una maggiore attenzione delle imprese bolognesi verso i processi di digitalizzazione, tramite l'acquisto di computer e software, e di innovazione di prodotto (con percentuali di investimento raddoppiate rispetto alla media per le imprese del settore manifatturiero).

Maggior considerazione anche per la logistica e la distribuzione dei prodotti, con quasi una impresa su tre che investe nello sviluppo della distribuzione, nell'apertura di una nuova sede o nel rinnovo di quella già esistente. Il 15% delle imprese bolognesi si è inoltre dotato di un sistema di e-commerce (quota che sale al 36% per le sole attività commerciali), per il 65% delle imprese gestito internamente dall'azienda, mentre il 29% ne affida la gestione ad un provider esterno tra i maggiori portali internazionali.

Un'impresa bolognese su cinque ha realizzato nel 2020 anche investimenti finalizzati a ridurre l'impatto ambientale dell'attività, con una particolare attenzione alla riduzione dei costi energetici (nel 61% dei casi), ma investendo anche nell'implementazione del riciclo dei rifiuti e nella riduzione delle emissioni di CO2.

